



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

**“M. Rapisardi”**

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico-Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Biancavilla

ITT Chimica - Biotecnologie Ambientali e Sanitarie - Biancavilla

Via degli Studi, 1 – tel.: 095/6136650 - 95047 PATERNO\*

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

[ctis01200q@istruzione.it](mailto:ctis01200q@istruzione.it) - [www.istitutorapisardi.edu.it](http://www.istitutorapisardi.edu.it) - [ctis01200q@pec.istruzione.it](mailto:ctis01200q@pec.istruzione.it)



**Piano**

**per la**

**Didattica Digitale Integrata**

**Approvato con delibera n. 28 dal Collegio dei Docenti nella seduta del 21 settembre 2020**

**Approvato con delibera n. 110 dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 21 settembre 2020**

## **Premessa**

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.I.S. "Mario Rapisardi" di Paternò si propone di rendere fruibile ed efficace l'utilizzo della modalità di lavoro a distanza già sperimentata lo scorso anno scolastico in conseguenza dell'imprevista emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività in presenza, secondo le indicazioni ministeriali.

Esso è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Tale didattica deve comunque mettere al centro l'esperienza umana e formativa degli studenti e deve essere letta quale risorsa utile a cui attingere in caso di necessità.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, questo Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

## **Quadro normativo di riferimento**

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale del 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la

fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica, ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

**L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI**, a livello di Istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

## **Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica**

Per favorire e implementare il diritto all'istruzione anche agli studenti che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà, questa Istituzione scolastica tra i mesi di aprile e agosto ha già avviato uno screening dei bisogni degli studenti per la fornitura in comodato d'uso di kit didattici e di connettività.

## **Obiettivi da perseguire**

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei Docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e **un generale livello di inclusività**, adottando **metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni**, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

**L'utilizzo della modalità a distanza si porrà in atto solo in caso di nuove situazioni emergenziali.**

In tale eventuale situazione, le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni sempre al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

## **Metodologie didattiche**

Le attività di didattica digitale ingrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

## **Strumenti da utilizzare**

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Spaggiari*, già in adozione, l'Istituzione scolastica, dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, adotta G Suite for Education.

G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione di Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

## Orario delle lezioni in DDI

In caso di lockdown si assicurano almeno 20 ore settimanali per classe come stabilito dalle Linee guida ministeriali, secondo un orario calendarizzato, in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

## Regolamento per la didattica digitale integrata

Il **Regolamento d'Istituto** viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della DDI.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). **Viene posta attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.**

**All'interno del Regolamento di disciplina vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.**

Infine, nel **Patto Educativo di Corresponsabilità** viene inserita una specifica **Appendice** riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento delle diverse attività.

## Metodologie

Tra le numerose metodologie che maggiormente si prestano all'adattamento della didattica in presenza a quella a distanza, si ricordano:

- *Lezione condivisa*
- *Brainstorming*
- *Costruzione di percorsi interdisciplinari*
- *Classe capovolta*
- *Lezione partecipata*
- *Apprendimento cooperativo*
- *Flipped classroom*
- *Debate*

## Strumenti per la verifica

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti.

Nell'ambito della DDI, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, **non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica.**

Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di archiviazione individuati dall'Istituzione scolastica.

## **Valutazione**

Facendo riferimento alle **Linee guida ministeriali per la DDI**, la funzione docimologica è attribuita ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Spaggiari in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la **valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.**

### **Alunni con bisogni educativi speciali**

Facendo ancora riferimento alle linee guida, il Piano scuola 2020 opera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della **Legge 170/2010** e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi **Piani Didattici Personalizzati**. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della disciplina di settore.

**Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.**

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

## **Privacy**

La privacy è garantita nel rispetto della normativa vigente. I dati personali degli studenti sono utilizzati esclusivamente per l'assorbimento delle funzioni istituzionali.

**L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy e del Patto di corresponsabilità.**

## **Rapporti scuola-famiglia**

L'informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata è garantita attraverso l'uso del registro elettronico Spaggiari con le sue diverse funzioni di comunicazione e interazione.

## **Formazione del personale e supporto**

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Il Dirigente Scolastico

Luciano Maria Sambataro